SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 149° — Numero 10

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 12 gennaio 2008** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª **Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª **Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª **Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª **Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)
5ª **Serie speciale:** *Contratti pubblici* (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

Dall'8 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2008. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati *(di colore rosso)* per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 26 gennaio 2008 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 24 febbraio 2008.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2008 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO
E LA COMPETITIVITÀ DEL TURISMO

Ministero della giustizia

**Ministero del lavoro
e della previdenza sociale**

Ministero della pubblica istruzione

**Ministero dell'università
e della ricerca**

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero della salute:

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 8

Ripubblicazione del testo della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)», corredato delle relative note.

08A00194

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 dicembre 2007.

Conferimento di onorificenze al Merito della sanità pubblica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto luogotenenziale 7 luglio 1918, n. 1048;

Visto l'art. 2 del regio decreto 25 novembre 1929, n. 2193;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 25 ottobre 1946, n. 344;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1952, n. 637;

Udita la Commissione centrale permanente per il conferimento delle ricompense «Al Merito della sanità pubblica» nella seduta del 16 novembre 2007;

Su proposta del Ministro della salute;

Decreta:

È conferita la medaglia d'oro «Al Merito della sanità pubblica» a:

dott. Carteny Cesare (Alla memoria);

sig.ra Schellino Manuela (Alla memoria);

Gen. Brig. Cotticelli Saverio CC;

dott. Fedele Francesco;

prof. Greco Donato;

Istituto Leonarda Vaccari;

Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova di Reggio Emilia - Reparto di neurologia;

prof. Salducci Mauro.

Dato a Roma, addì 8 dicembre 2007

NAPOLITANO

TURCO, *Ministro della salute*

08A00045

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 dicembre 2007.

Conferimento di onorificenze al Merito della sanità pubblica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto luogotenenziale 7 luglio 1918, n. 1048;

Visto l'art. 2 del regio decreto 25 novembre 1929, n. 2193;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 25 ottobre 1946, n. 344;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1952, n. 637;

Udita la Commissione centrale permanente per il conferimento delle ricompense «Al Merito della sanità pubblica» nella seduta del 16 novembre 2007;

Su proposta del Ministro della salute;

Decreta:

È conferita la medaglia d'argento «Al Merito della sanità pubblica» a:

A.V.I.S. Sezione intercomunale di Sale, Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino dei Torti, Piovera;

Comforpat Comando delle forze di pattugliamento di Augusta;

Cap. Datti Marco CC;

Ordine nazionale dei giornalisti.

Dato a Roma, addì 8 dicembre 2007

NAPOLITANO

TURCO, *Ministro della salute*

08A00046

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 dicembre 2007.

Conferimento di onorificenze al Merito della sanità pubblica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto luogotenenziale 7 luglio 1918, n. 1048;

Visto l'art. 2 del regio decreto 25 novembre 1929, n. 2193;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 25 ottobre 1946, n. 344;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1952, n. 637;

Udita la Commissione centrale permanente per il conferimento delle ricompense «Al Merito della sanità pubblica» nella seduta del 16 novembre 2007;

Su proposta del Ministro della salute;

Decreta:

È conferita la medaglia di bronzo «Al Merito della sanità pubblica» a:

Col. Borrelli Francesco CC;

Ten. Col. Galanzi Marcello CC;

Ten. Col. Pantano Mario CC.

Dato a Roma, addì 8 dicembre 2007

NAPOLITANO

TURCO, *Ministro della salute*

08A00047

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 dicembre 2007.

Conferimento di onorificenze al Merito della sanità pubblica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto luogotenenziale 7 luglio 1918, n. 1048;

Visto l'art. 2 del regio decreto 25 novembre 1929, n. 2193;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 25 ottobre 1946, n. 344;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1952, n. 637;

Udita la Commissione centrale permanente per il conferimento delle ricompense «Al Merito della sanità pubblica» nella seduta del 16 novembre 2007;

Su proposta del Ministro della salute;

Decreta:

È conferita l'attestazione «Al Merito della sanità pubblica» a:

App. S. Arcangeli Maurizio CC;

Luog.te Caruso Giuseppe CC;

Cap. Castelli Ciro Fabio Domenico G.d.F.;

Luog.te Condegni Salvatore CC;

dott. Ferri Nicola;

V. Brig. Fornì Sebastiano CC;

Luog.te Gramazio Nicola CC;

Luog.te Grando Daniele CC;

Geom. Groppo Giorgio;

V. Brig. Iannella Giovanni CC;

Luog.te Langella Franco CC;

Luog.te Magistri Marco CC;

Brig.Ca. Molinari Antonio CC;

Luog.te Oliviero Salvatore CC;

M.a. s. UPS Petrucci Fulvio CC;

Col. Poppi Marco CC;

Ten. Praturlon Dario CC;

Brig. Ca. Ricci Nello CC;

Luog.te Santone Umberto CC;

Col. Stefanucci Claudio CC;

Brig. Ca. Villani Vincenzo CC;

Luog.te Volpe Domenico CC.

Dato a Roma, addì 8 dicembre 2007

NAPOLITANO

TURCO, *Ministro della salute*

08A00048

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 dicembre 2007.

Rettifica dei decreti del Presidente della Repubblica 8 dicembre 2007 «Al Merito della sanità pubblica».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 dicembre 2007, con il quale sono state conferite le medaglie di bronzo «Al Merito della sanità pubblica»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 dicembre 2007, con il quale sono state conferite le attestazioni «Al Merito della sanità pubblica», tra gli altri, anche al Col. Poppi Marco CC;

Vista la nota n. 11367-13/12/2007 - GAB - P, con la quale il Ministero della salute ha rappresentato che, per mero errore materiale, il predetto Col. Poppi Marco CC è stato proposto per l'attribuzione dell'attestazione di benemerenza, in difformità dal parere della Commissione centrale permanente per il conferimento delle benemerenze sanitarie, che si espressa per l'assegnazione allo stesso della medaglia di bronzo;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla rettifica dell'attribuzione della ricompensa sanitaria al Col. Poppi Marco CC, con l'assegnazione al medesimo della medaglia di bronzo anziché dell'attestazione di benemerenza;

Su proposta del Ministro della salute;

Decreta:

A parziale rettifica dei decreti del Presidente della Repubblica datati 8 dicembre 2007, citati nelle premesse, al Col. Poppi Marco CC è conferita la medaglia di bronzo «Al Merito della sanità pubblica».

Dato a Roma, addì 20 dicembre 2007

NAPOLITANO

TURCO, *Ministro della salute*

08A00049

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 dicembre 2007.

Esclusione, limitatamente all'anno 2007, dal saldo finanziario utile per il rispetto del patto di stabilità interno delle spese, in conto capitale e di parte corrente, sostenute dai comuni per il completamento dell'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza. Articolo 1-*bis* del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'articolo 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto l'articolo 1-*bis* del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, il quale prevede che «limitatamente all'anno 2007, nel saldo finanziario utile per il rispetto di stabilità interno non sono considerate le spese in conto capitale e di parte corrente sostenute dai comuni per il completamento dell'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono individuate le spese di cui al periodo precedente, i comuni interessati e la misura riconosciuta a favore di ogni singolo comune entro l'importo complessivo di 5 milioni di euro per l'anno 2007»;

Vista la nota del 9 ottobre 2007, prot. n. DPC/CG/59206, con la quale il Dipartimento della protezione civile ha interessato la regione autonoma Friuli Venezia-Giulia con funzione di Capofila per la protezione civile, allo scopo di ottenere elementi informativi circa l'elenco dei comuni interessati dalle dichiarazioni dello stato di emergenza nonché le spese sostenute in relazione alla predetta normativa;

Visti la nota del 9 ottobre 2007, prot. n. PC/14375/CPC, con la quale la regione autonoma del Friuli Venezia-Giulia ha richiesto alle restanti regioni l'elenco dei comuni interessati da dichiarazioni di stato di emergenza e la comunicazione delle spese, suddivise per parte corrente ed in conto capitale, dagli stessi sostenute nell'anno 2007 per l'attuazione di ordinanze di protezione civile;

Viste le segnalazioni pervenute dalle regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto e delle province autonome di Trento e di Bolzano;

Vista la nota del Capo Dipartimento della protezione civile con il quale si sintetizzano gli esiti dell'istruttoria effettuata e si propone l'adozione del presente provvedimento;

Ritenuto di dover consentire, ai sensi della normativa in premessa, a ciascun comune di cui all'elenco allegato, di non considerare, nel saldo finanziario utile per il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2007, gli importi ivi indicati, determinati in misura proporzionale all'importo complessivo delle spese, suddivise per parte corrente ed in conto capitale, per l'attuazione di ordinanze di protezione civile;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1-*bis* del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, ai comuni indicati nell'unito prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, è consentito di non considerare, nel saldo finanziario utile per il rispetto del patto di stabilità interno, relativo all'esercizio finanziario 2007, i valori indicati nella colonna denominata «Importo da non considerare ai fini del patto di stabilità».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 dicembre 2007

Il Presidente: PRODI

ALLEGATO

Regione	***Prov.***	***Comune***	***Importi spesi***		***Totale***	***Percentuale rispetto al totale della spesa***	***Importo da non considerare ai fini del patto di stabilità***
			parte capitale	*parte corrente*			
Abruzzo	AQ	ALFEDENA	€ 59.205,22		€ 59.205,22	0,027949%	€ 1.397,450
Abruzzo	AQ	BARREA	€ 16.977,97		€ 16.977,97	0,008015%	€ 400,750
Abruzzo	AQ	BUGNARA	€ 140.177,06		€ 140.177,06	0,066173%	€ 3.308,650
Abruzzo	AQ	CANSANO	€ 16.542,63		€ 16.542,63	0,007809%	€ 390,450
Abruzzo	AQ	CAPPADOCIA	€ 10.000,00		€ 10.000,00	0,004721%	€ 236,050
Abruzzo	AQ	CASTEL DI SANGRO	€ 613.137,16		€ 613.137,16	0,289441%	€ 14.472,050
Abruzzo	AQ	CIVITELLA ALFEDENA	€ 39.615,25		€ 39.615,25	0,018701%	€ 935,050
Abruzzo	AQ	GORIANO SICCLI	€ 99.691,14		€ 99.691,14	0,047061%	€ 2.353,050
Abruzzo	AQ	INTRODACQUA	€ 282.651,90		€ 282.651,90	0,133430%	€ 6.671,500
Abruzzo	AQ	PACENTRO	€ 196.334,95		€ 196.334,95	0,092683%	€ 4.634,150
Abruzzo	AQ	PESCASSEROLI	€ 50.498,57		€ 50.498,57	0,023839%	€ 1.191,950
Abruzzo	AQ	PETTORANO SUL GIZIO	€ 40.485,92		€ 40.485,92	0,019112%	€ 955,600
Abruzzo	AQ	PRATOLA PELIGNA	€ 50.933,90		€ 50.933,90	0,024044%	€ 1.202,200
Abruzzo	AQ	RAIANO	€ 377.868,60		€ 377.868,60	0,178379%	€ 8.918,950
Abruzzo	AQ	RIVISONDOLI	€ 19.275,20		€ 19.275,20	0,009099%	€ 454,950
Abruzzo	AQ	SCONTRONE	€ 108.977,26		€ 108.977,26	0,051445%	€ 2.572,250
Abruzzo	AQ	SULMONA	€ 1.640.645,18		€ 1.640.645,18	0,774494%	€ 38.724,700
Abruzzo	AQ	VILLALAGO	€ 85.760,50		€ 85.760,50	0,040485%	€ 2.024,250
Abruzzo	CH	ALTINO	€ 31.343,94		€ 31.343,94	0,014796%	€ 739,800
Abruzzo	CH	ARI	€ 9.975,21		€ 9.975,21	0,004709%	€ 235,450
Abruzzo	CH	BUCCHIANICO	€ 10.000,00		€ 10.000,00	0,004721%	€ 236,050
Abruzzo	CH	CASOLI	€ 37.438,60		€ 37.438,60	0,017674%	€ 883,700
Abruzzo	CH	CASTEL FRENTANO	€ 8.706,64		€ 8.706,64	0,004110%	€ 205,500
Abruzzo	CH	GISSI	€ 10.000,00		€ 10.000,00	0,004721%	€ 236,050
Abruzzo	CH	LANCIANO	€ 20.000,00		€ 20.000,00	0,009441%	€ 472,050
Abruzzo	CH	LETTOPALENA	€ 95.337,82		€ 95.337,82	0,045006%	€ 2.250,300
Abruzzo	CH	MONTEBELLO SUL SANGRO	€ 10.000,00		€ 10.000,00	0,004721%	€ 236,050
Abruzzo	CH	PENNAPIEDIMONTE	€ 10.000,00		€ 10.000,00	0,004721%	€ 236,050
Abruzzo	CH	RAPINO	€ 74.598,76		€ 74.598,76	0,035216%	€ 1.760,800
Abruzzo	CH	ROCCAMONTEPIANO	€ 34.276,01		€ 34.276,01	0,016181%	€ 809,050
Abruzzo	CH	TARANTA PELIGNA	€ 83.148,51		€ 83.148,51	0,039252%	€ 1.962,600
Abruzzo	CH	TORINO DI SANGRO	€ 10.000,00		€ 10.000,00	0,004721%	€ 236,050
Abruzzo	PE	CORVARA	€ 10.000,00		€ 10.000,00	0,004721%	€ 236,050
Abruzzo	PE	LETTOMANOPPELLO	€ 10.143,13		€ 10.143,13	0,004788%	€ 239,400
Abruzzo	PE	SAN VALENTINO IN ABRUZZO CIT.	€ 125.375,75		€ 125.375,75	0,059186%	€ 2.959,300
Abruzzo	PE	SANT'EUFEMIA A MAIELLA	€ 14.801,30		€ 14.801,30	0,006987%	€ 349,350
Abruzzo	TE	BISENTI	€ 10.000,00		€ 10.000,00	0,004721%	€ 236,050
Abruzzo	TE	ISOLA DEL GRAN SASSO	€ 10.000,00		€ 10.000,00	0,004721%	€ 236,050
Abruzzo	TE	PENNA SANT'ANDREA	€ 10.000,00		€ 10.000,00	0,004721%	€ 236,050
Abruzzo	TE	PINETO	€ 20.000,00		€ 20.000,00	0,009441%	€ 472,050
Abruzzo	TE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	€ 30.000,00		€ 30.000,00	0,014162%	€ 708,100
Basilicata	PZ	CASTELSARACENO	€ 30.000,00		€ 30.000,00	0,014162%	€ 708,100
Basilicata	PZ	LATRONICO	€ 144.202,72		€ 144.202,72	0,068073%	€ 3.403,650
Basilicata	PZ	TOLVE	€ 81.484,91		€ 81.484,91	0,038466%	€ 1.923,300
Campania	NA	ISCHIA	€ 700.000,00		€ 700.000,00	0,330447%	€ 16.522,350
Campania	SA	NOCERA INFERIORE	€ 300.000,00		€ 300.000,00	0,141620%	€ 7.081,000
Emilia Romagna	BO	CREVALCORE	€ 30.000,00		€ 30.000,00	0,014162%	€ 708,100
Emilia Romagna	BO	GRANAROLO EMILIA	€ 41.145,60		€ 41.145,60	0,019423%	€ 971,150
Emilia Romagna	BO	MONTERENZIO	€ 650.000,00		€ 650.000,00	0,306843%	€ 15.342,150
Emilia Romagna	BO	VERGATO	€ 128.877,90		€ 128.877,90	0,060839%	€ 3.041,950
Emilia Romagna	BO	ZOLA PREDOSA	€ 21.995,27		€ 21.995,27	0,010383%	€ 519,150
Emilia Romagna	FC	BAGNO DI ROMAGNA	€ 257.176,80		€ 257.176,80	0,121405%	€ 6.070,250
Emilia Romagna	FC	CESENA	€ 52.435,10		€ 52.435,10	0,024753%	€ 1.237,650
Emilia Romagna	FC	CESENATICO	€ 148.416,00		€ 148.416,00	0,070062%	€ 3.503,100
Emilia Romagna	FC	CIVITELLA DI ROMAGNA	€ 51.872,25		€ 51.872,25	0,024487%	€ 1.224,350
Emilia Romagna	FC	GALEATA	€ 58.274,99		€ 58.274,99	0,027510%	€ 1.375,500
Emilia Romagna	FC	SANTA SOFIA	€ 510.794,42		€ 510.794,42	0,241129%	€ 12.056,450
Emilia Romagna	FC	SARSINA	€ 24.000,00		€ 24.000,00	0,011330%	€ 566,500
Emilia Romagna	FE	COMACCHIO	€ 292.206,52		€ 292.206,52	0,137941%	€ 6.897,050
Emilia Romagna	FE	RO	€ 29.786,06		€ 29.786,06	0,014061%	€ 703,050
Emilia Romagna	MO	FINALE EMILIA	€ 97.489,61		€ 97.489,61	0,046022%	€ 2.301,100
Emilia Romagna	MO	FRASSINORO	€ 75.781,28		€ 75.781,28	0,035774%	€ 1.788,700

Regione	Prov.	Comune	Importi spesi		Totale	Percentuale rispetto al totale della spesa	Importo da non considerare ai fini del patto di stabilità
			parte capitale	parte corrente			
Emilia Romagna	MO	MARANO SUL PANARO	€ 748,54		€ 748,54	0,000353%	€ 17,650
Emilia Romagna	MO	POLINAGO	€ 70.000,00		€ 70.000,00	0,033045%	€ 1.652,250
Emilia Romagna	PC	BOBBIO	€ 229.092,19		€ 229.092,19	0,108147%	€ 5.407,350
Emilia Romagna	PC	CARIGNALE	€ 284.836,15		€ 284.836,15	0,134462%	€ 6.723,100
Emilia Romagna	PC	CORTE BRUGNATELLA	€ 97.999,99		€ 97.999,99	0,046263%	€ 2.313,150
Emilia Romagna	PC	FERRIERE	€ 26.937,81		€ 26.937,81	0,012716%	€ 635,800
Emilia Romagna	PC	OTTONE	€ 92.154,19		€ 92.154,19	0,043503%	€ 2.175,150
Emilia Romagna	PC	TRAVO	€ 6.440,91		€ 6.440,91	0,003041%	€ 152,050
Emilia Romagna	PR	BARDI	€ 81.828,12		€ 81.828,12	0,038628%	€ 1.931,400
Emilia Romagna	PR	BEDONIA	€ 75.429,39		€ 75.429,39	0,035608%	€ 1.780,400
Emilia Romagna	PR	BORGOTARO	€ 55.703,93		€ 55.703,93	0,026296%	€ 1.314,800
Emilia Romagna	PR	CALESTANO	€ 30.022,23		€ 30.022,23	0,014172%	€ 708,600
Emilia Romagna	PR	CORNIGLIO	€ 125.967,27		€ 125.967,27	0,059465%	€ 2.973,250
Emilia Romagna	PR	NEVIANO DEGLI ARDUINI	€ 39.449,91		€ 39.449,91	0,018623%	€ 931,150
Emilia Romagna	PR	TERENZO	€ 99.199,16		€ 99.199,16	0,046829%	€ 2.341,450
Emilia Romagna	PR	VALMOZZOLA	€ 71.994,73		€ 71.994,73	0,033986%	€ 1.699,300
Emilia Romagna	RA	BRISIGHELLA	€ 92.055,00		€ 92.055,00	0,043456%	€ 2.172,800
Emilia Romagna	RA	RAVENNA	€ 183.592,36		€ 183.592,36	0,086668%	€ 4.333,400
Emilia Romagna	RA	RIOLO TERME	€ 29.631,79		€ 29.631,79	0,013988%	€ 699,400
Emilia Romagna	RE	CANOSSA	€ 366.355,93		€ 366.355,93	0,172944%	€ 8.647,200
Emilia Romagna	RE	CARPINETI	€ 59.678,54		€ 59.678,54	0,028172%	€ 1.408,600
Emilia Romagna	RE	COLLAGNA	€ 54.511,53		€ 54.511,53	0,025733%	€ 1.286,650
Emilia Romagna	RE	LUZZARA	€ 44.580,32		€ 44.580,32	0,021045%	€ 1.052,250
Emilia Romagna	RE	TOANO	€ 89.564,08		€ 89.564,08	0,042280%	€ 2.114,000
Emilia Romagna	RE	VETTO	€ 192.998,56		€ 192.998,56	0,091108%	€ 4.555,400
Emilia Romagna	RN	GEMMANO	€ 49.621,33		€ 49.621,33	0,023425%	€ 1.171,250
Emilia Romagna	RN	MISANO ADRIATICO	€ 31.800,00		€ 31.800,00	0,015012%	€ 750,600
Emilia Romagna	RN	MONDAINO	€ 20.000,00		€ 20.000,00	0,009441%	€ 472,050
Friuli V. G.	GO	CORMONS	€ 128.400,00		€ 128.400,00	0,060613%	€ 3.030,650
Friuli V. G.	GO	GORIZIA	€ 71.427,04		€ 71.427,04	0,033718%	€ 1.685,900
Friuli V. G.	GO	GRADISCA D'ISONZO	€ 89.600,00		€ 89.600,00	0,042297%	€ 2.114,850
Friuli V. G.	GO	GRADO	€ 190.145,17		€ 190.145,17	0,089761%	€ 4.488,050
Friuli V. G.	GO	RONCHI DEI LEGIONARI	€ 14.875,35		€ 14.875,35	0,007022%	€ 351,100
Friuli V. G.	GO	STARANZANO	€ 1.350,00		€ 1.350,00	0,000637%	€ 31,850
Friuli V. G.	PN	AVIANO	€ 105.482,22		€ 105.482,22	0,049795%	€ 2.489,750
Friuli V. G.	PN	AZZANO DECIMO	€ 1.008,00		€ 1.008,00	0,000476%	€ 23,800
Friuli V. G.	PN	BRUGNERA	€ 171.726,57		€ 171.726,57	0,081066%	€ 4.053,300
Friuli V. G.	PN	CANEVA	€ 483.898,33		€ 483.898,33	0,228432%	€ 11.421,600
Friuli V. G.	PN	CORDENONS	€ 361.519,83		€ 361.519,83	0,170661%	€ 8.533,050
Friuli V. G.	PN	FIUME VENETO	€ 19.127,01		€ 19.127,01	0,009029%	€ 451,450
Friuli V. G.	PN	MANIAGO	€ 38.355,75		€ 38.355,75	0,018106%	€ 905,300
Friuli V. G.	PN	PASIANO DI PORDENONE	€ 538.249,60		€ 538.249,60	0,254090%	€ 12.704,500
Friuli V. G.	PN	PORCIA	€ 193.459,12		€ 193.459,12	0,091326%	€ 4.566,300
Friuli V. G.	PN	PORDENONE	€ 1.254.422,43		€ 1.254.422,43	0,592171%	€ 29.608,550
Friuli V. G.	PN	SACILE	€ 565.778,70		€ 565.778,70	0,267085%	€ 13.354,250
Friuli V. G.	PN	SESTO AL REGHENA	€ 140.000,00		€ 140.000,00	0,066089%	€ 3.304,450
Friuli V. G.	PN	ZOPPOLA	€ 560.000,00		€ 560.000,00	0,264357%	€ 13.217,850
Friuli V. G.	UD	BUIA	€ 90.000,00		€ 90.000,00	0,042486%	€ 2.124,300
Friuli V. G.	UD	CAMPOFORMIDO	€ 14.092,00		€ 14.092,00	0,006652%	€ 332,600
Friuli V. G.	UD	CIVIDALE DEL FRIULI	€ 214.564,28		€ 214.564,28	0,101289%	€ 5.064,450
Friuli V. G.	UD	FAGAGNA	€ 52.678,40		€ 52.678,40	0,024868%	€ 1.243,400
Friuli V. G.	UD	LIGNANO SABBIADORO	€ 156.587,57		€ 156.587,57	0,073920%	€ 3.696,000
Friuli V. G.	UD	MAJANO	€ 5.720,83		€ 5.720,83	0,002701%	€ 135,050
Friuli V. G.	UD	MARTIGNACCO	€ 60.000,00		€ 60.000,00	0,028324%	€ 1.416,200
Friuli V. G.	UD	PALMANOVA	€ 150.000,00		€ 150.000,00	0,070810%	€ 3.540,500
Friuli V. G.	UD	SAN DANIELE DEL FRIULI	€ 41.320,24		€ 41.320,24	0,019506%	€ 975,300
Friuli V. G.	UD	TARCENTO	€ 80.000,00		€ 80.000,00	0,037765%	€ 1.888,250
Friuli V. G.	UD	TARVISIO	€ 98.076,14		€ 98.076,14	0,046298%	€ 2.314,900
Friuli V. G.	UD	TAVAGNACCO	€ 12.478,00		€ 12.478,00	0,005890%	€ 294,500
Friuli V. G.	UD	TOLMEZZO	€ 195.730,97		€ 195.730,97	0,092398%	€ 4.619,900
Liguria	GE	SANT'OLCESE	€ 5.252,30		€ 5.252,30	0,002479%	€ 123,950
Liguria	IM	AQUILA D'ARROSCIA	€ 195.300,00		€ 195.300,00	0,092195%	€ 4.609,750

Regione	*Prov.*	*Comune*	*Importi spesi*		*Totale*	*Percentuale rispetto al totale della spesa*	*Importo da non considerare ai fini del patto di stabilità*
			parte capitale	*parte corrente*			
Liguria	IM	BADALUCCO	€ 93.310,00		€ 93.310,00	0,044049%	€ 2.202,450
Liguria	IM	BORDIGHERA	€ 840.000,00		€ 840.000,00	0,396536%	€ 19.826,800
Liguria	IM	CAMPOROSSO	€ 19.425,44		€ 19.425,44	0,009170%	€ 458,500
Liguria	IM	CARPASIO	€ 9.300,00		€ 9.300,00	0,004390%	€ 219,500
Liguria	IM	CASTELLARO	€ 2.821,00		€ 2.821,00	0,001332%	€ 66,600
Liguria	IM	CERIANA	€ 6.510,00		€ 6.510,00	0,003073%	€ 153,650
Liguria	IM	CERVO	€ 7.080,00		€ 7.080,00	0,003342%	€ 167,100
Liguria	IM	CESIO	€ 58.351,82		€ 58.351,82	0,027546%	€ 1.377,300
Liguria	IM	CHIUSANICO	€ 32.550,00		€ 32.550,00	0,015366%	€ 768,300
Liguria	IM	DOLCEDO	€ 17.360,00		€ 17.360,00	0,008195%	€ 409,750
Liguria	IM	MENDATICA	€ 41.664,00		€ 41.664,00	0,019668%	€ 983,400
Liguria	IM	MOLINI DI TRIORA	€ 89.333,07		€ 89.333,07	0,042171%	€ 2.108,550
Liguria	IM	MONTALTO LIGURE	€ 48.182,68		€ 48.182,68	0,022745%	€ 1.137,250
Liguria	IM	PERINALDO	€ 39.727,60		€ 39.727,60	0,018754%	€ 937,700
Liguria	IM	PIETRABRUNA	€ 87.465,35		€ 87.465,35	0,041289%	€ 2.064,450
Liguria	IM	PORNASSIO	€ 4.960,00		€ 4.960,00	0,002341%	€ 117,050
Liguria	IM	PRELA'	€ 14.880,00		€ 14.880,00	0,007024%	€ 351,200
Liguria	IM	RANZO	€ 55.877,50		€ 55.877,50	0,026378%	€ 1.318,900
Liguria	IM	ROCCHETTA NERVINA	€ 24.800,00		€ 24.800,00	0,011707%	€ 585,350
Liguria	IM	SAN BIAGIO DELLA CIMA	€ 184.375,00		€ 184.375,00	0,087037%	€ 4.351,850
Liguria	IM	SAN LORENZO AL MARE	€ 61.537,00		€ 61.537,00	0,029050%	€ 1.452,500
Liguria	IM	SANTO STEFANO AL MARE	€ 103.250,00		€ 103.250,00	0,048741%	€ 2.437,050
Liguria	IM	SOLDANO	€ 82.600,00		€ 82.600,00	0,038993%	€ 1.949,650
Liguria	IM	TAGGIA	€ 94.377,50		€ 94.377,50	0,044552%	€ 2.227,600
Liguria	IM	TRIORA	€ 5.830,73		€ 5.830,73	0,002752%	€ 137,600
Liguria	IM	VALLEBONA	€ 280.000,00		€ 280.000,00	0,132179%	€ 6.608,950
Liguria	IM	VALLECROSIA	€ 280.000,00		€ 280.000,00	0,132179%	€ 6.608,950
Liguria	SV	ALBENGA	€ 30.200,00		€ 30.200,00	0,014256%	€ 712,800
Liguria	SV	CASANOVA LERRONE	€ 3.100,00		€ 3.100,00	0,001463%	€ 73,150
Liguria	SV	ERLI	€ 4.166,40		€ 4.166,40	0,001967%	€ 98,350
Liguria	SV	FINALE LIGURE	€ 4.250,00		€ 4.250,00	0,002006%	€ 100,300
Liguria	SV	NOLI	€ 2.761,20		€ 2.761,20	0,001303%	€ 65,150
Liguria	SV	ONZO	€ 36.152,20		€ 36.152,20	0,017066%	€ 853,300
Liguria	SV	ORTOVERO	€ 89.764,22		€ 89.764,22	0,042375%	€ 2.118,750
Liguria	SV	QUILIANO	€ 8.159,70		€ 8.159,70	0,003852%	€ 192,600
Liguria	SV	ROCCAVIGNALE	€ 2.170,00		€ 2.170,00	0,001024%	€ 51,200
Liguria	SV	STELLA	€ 1.723,41		€ 1.723,41	0,000814%	€ 40,700
Liguria	SV	TOVO SAN GIACOMO	€ 28.910,00		€ 28.910,00	0,013647%	€ 682,350
Liguria	SV	VARAZZE	€ 22.561,73		€ 22.561,73	0,010651%	€ 532,550
Liguria	SV	VEZZI PORTIO	€ 72.467,37		€ 72.467,37	0,034209%	€ 1.710,450
Liguria	SV	VILLANOVA D'ALBENGA	€ 99.200,00		€ 99.200,00	0,046829%	€ 2.341,450
Marche	AN	ARCEVIA		€ 2.757,40	€ 2.757,40	0,001302%	€ 65,100
Marche	AN	CASTELFIDARDO	€ 11.975,70	€ 15.957,75	€ 27.933,45	0,013186%	€ 659,300
Marche	AN	CHIARAVALLE	€ 9.000,00		€ 9.000,00	0,004249%	€ 212,450
Marche	AN	FALCONARA MARITTIMA		€ 437.087,51	€ 437.087,51	0,206334%	€ 10.316,700
Marche	AN	MAIOLATI SPONTINI	€ 12.398,23		€ 12.398,23	0,005853%	€ 292,650
Marche	AN	SASSOFERRATO	€ 3.332.752,68		€ 3.332.752,68	1,573281%	€ 78.664,050
Marche	AP	CUPRA MARITTIMA		€ 7.683,69	€ 7.683,69	0,003627%	€ 181,350
Marche	AP	GROTTAMMARE		€ 9.821,92	€ 9.821,92	0,004637%	€ 231,850
Marche	AP	MONTEGIORGIO	€ 45.000,00	€ 2.270,90	€ 47.270,90	0,022315%	€ 1.115,750
Marche	MC	CAMERINO	€ 1.100,00	€ 129.148,00	€ 130.248,00	0,061486%	€ 3.074,300
Marche	PU	CAGLI	€ 175.384,00		€ 175.384,00	0,082793%	€ 4.139,650
Marche	PU	FOSSOMBRONE	€ 36.625,82		€ 36.625,82	0,017290%	€ 864,500
Marche	PU	PERGOLA	€ 73.111,20		€ 73.111,20	0,034513%	€ 1.725,650
Marche	PU	TAVULLIA	€ 37.599,81		€ 37.599,81	0,017750%	€ 887,500
Marche	PU	URBINO	€ 80.290,14	€ 5.463,26	€ 85.753,40	0,040481%	€ 2.024,050
Piemonte	AL	ACQUI TERME	€ 88.159,52		€ 88.159,52	0,041617%	€ 2.080,850
Piemonte	AL	OVADA	€ 41.991,79		€ 41.991,79	0,019823%	€ 991,150
Piemonte	AL	SERRAVALLE SCRIVIA	€ 762.960,48		€ 762.960,48	0,360168%	€ 18.008,400
Piemonte	AT	COSTIGLIOLE D'ASTI	€ 22.741,12		€ 22.741,12	0,010735%	€ 536,750
Piemonte	AT	SAN DAMIANO D'ASTI	€ 130.972,76		€ 130.972,76	0,061828%	€ 3.091,400
Piemonte	BI	BIELLA	€ 155.880,00		€ 155.880,00	0,073586%	€ 3.679,300

Regione	Prov.	Comune	Importi spesi		Totale	Percentuale rispetto al totale della spesa	Importo da non considerare ai fini del patto di stabilità
			parte capitale	parte corrente			
Piemonte	BI	CANDELO	€ 264.480,98		€ 264.480,98	0,124853%	€ 6.242,650
Piemonte	BI	COSSATO	€ 223.531,72		€ 223.531,72	0,105522%	€ 5.276,100
Piemonte	BI	TRIVERO	€ 80.341,54		€ 80.341,54	0,037927%	€ 1.896,350
Piemonte	CN	BOVES	€ 26.400,00		€ 26.400,00	0,012463%	€ 623,150
Piemonte	CN	MONDOVI'	€ 272.574,33		€ 272.574,33	0,128673%	€ 6.433,650
Piemonte	NO	BELLINZAGO NOVARESE	€ 159.109,61		€ 159.109,61	0,075110%	€ 3.755,500
Piemonte	TO	CASTELLAMONTE	€ 111.376,69		€ 111.376,69	0,052577%	€ 2.628,850
Piemonte	TO	IVREA	€ 850.822,16		€ 850.822,16	0,401645%	€ 20.082,250
Piemonte	TO	LUSERNA SAN GIOVANNI	€ 166.451,09		€ 166.451,09	0,078576%	€ 3.928,800
Piemonte	TO	MONCALIERI	€ 73.999,91		€ 73.999,91	0,034933%	€ 1.746,650
Piemonte	TO	MONTANARO	€ 551.328,74		€ 551.328,74	0,260264%	€ 13.013,200
Piemonte	TO	NOLE	€ 510.157,48		€ 510.157,48	0,240828%	€ 12.041,400
Piemonte	TO	SAN MAURO TORINESE	€ 122,87		€ 122,87	0,000058%	€ 2,900
Piemonte	TO	STRAMBINO	€ 54.229,64		€ 54.229,64	0,025600%	€ 1.280,000
Piemonte	TO	SUSA	€ 180.146,79		€ 180.146,79	0,085041%	€ 4.252,050
Piemonte	VC	GATTINARA	€ 23.177,48		€ 23.177,48	0,010941%	€ 547,050
Piemonte	VC	SERRAVALLE SESIA	€ 177.581,98		€ 177.581,98	0,083830%	€ 4.191,500
Piemonte	VC	TRINO	€ 306.870,85		€ 306.870,85	0,144863%	€ 7.243,150
Piemonte	VCO	VERBANIA	€ 151.498,85		€ 151.498,85	0,071518%	€ 3.575,900
Puglia	FG	LUCERA	€ 690.000,00		€ 690.000,00	0,325726%	€ 16.286,300
Puglia	FG	SAN PAOLO DI CIVITATE	€ 396.060,55	€ 60.613,85	€ 456.674,40	0,215581%	€ 10.779,050
Puglia	FG	SAN SEVERO		€ 166.307,59	€ 166.307,59	0,078508%	€ 3.925,400
Puglia	FG	TORREMAGGIORE	€ 181.760,45		€ 181.760,45	0,085803%	€ 4.290,150
Puglia	TA	MASSAFRA		€ 112.056,00	€ 112.056,00	0,052898%	€ 2.644,900
Puglia	TA	PALAGIANO	€ 252.299,73	€ 900.000,00	€ 1.152.299,73	0,543962%	€ 27.198,100
Toscana	AR	ANGHIARI	€ 453.485,75		€ 453.485,75	0,214075%	€ 10.703,750
Toscana	AR	CASTEL FOCOGNANO	€ 355,20		€ 355,20	0,000168%	€ 8,400
Toscana	AR	POPPI	€ 102.982,85		€ 102.982,85	0,048615%	€ 2.430,750
Toscana	AR	SAN SEPOLCRO	€ 877.414,97		€ 877.414,97	0,414198%	€ 20.709,900
Toscana	FI	DICOMANO	€ 533,13		€ 533,13	0,000252%	€ 12,600
Toscana	FI	MONTESPERTOLI		€ 59.803,48	€ 59.803,48	0,028231%	€ 1.411,550
Toscana	FI	SCARPERIA	€ 62.453,57		€ 62.453,57	0,029482%	€ 1.474,100
Toscana	GR	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	€ 147.278,56	€ 35.146,08	€ 182.424,64	0,086117%	€ 4.305,850
Toscana	GR	MASSA MARITTIMA	€ 58.290,58		€ 58.290,58	0,027517%	€ 1.375,850
Toscana	GR	ROCCASTRADA	€ 137.059,49	€ 15.716,63	€ 152.776,12	0,072120%	€ 3.606,000
Toscana	GR	SEMPRONIANO	€ 16.904,39		€ 16.904,39	0,007980%	€ 399,000
Toscana	LU	BORGO A MOZZANO	€ 25.892,90		€ 25.892,90	0,012223%	€ 611,150
Toscana	LU	COREGLIA ANTELMINELLI	€ 27.884,62		€ 27.884,62	0,013163%	€ 658,150
Toscana	LU	FABBRICHE DI VALLICO	€ 213.712,57		€ 213.712,57	0,100887%	€ 5.044,350
Toscana	LU	FOSCIANDORA	€ 109.533,51		€ 109.533,51	0,051707%	€ 2.585,350
Toscana	LU	PESCAGLIA	€ 10.908,94		€ 10.908,94	0,005150%	€ 257,500
Toscana	LU	SERAVEZZA	€ 3.690,66		€ 3.690,66	0,001742%	€ 87,100
Toscana	LU	VERGEMOLI	€ 115.464,67		€ 115.464,67	0,054507%	€ 2.725,350
Toscana	MC	CARRARA	€ 652.365,78	€ 1.715.069,13	€ 2.367.434,91	1,117587%	€ 55.879,350
Toscana	MC	FIVIZZANO	€ 18.839,43		€ 18.839,43	0,008893%	€ 444,650
Toscana	MC	MASSA	€ 806.184,60	€ 194.351,67	€ 1.000.536,27	0,472320%	€ 23.616,000
Toscana	PI	TERRICCIOLA	€ 33.565,69		€ 33.565,69	0,015845%	€ 792,250
Toscana	PT	ABETONE	€ 38.196,40		€ 38.196,40	0,018031%	€ 901,550
Toscana	PT	PESCIA	€ 250.007,34		€ 250.007,34	0,118020%	€ 5.901,000
Toscana	PT	PITEGLIO	€ 200.000,00	€ 75.612,27	€ 275.612,27	0,130107%	€ 6.505,350
Toscana	SI	MONTERONI D'ARBIA	€ 118.323,31		€ 118.323,31	0,055856%	€ 2.792,800
Toscana	SI	RADICOFANI	€ 20.461,46		€ 20.461,46	0,009659%	€ 482,950
Toscana	SI	SIENA	€ 162.893,00		€ 162.893,00	0,076896%	€ 3.844,800
Toscana	SI	SOVICILLE	€ 136.423,57		€ 136.423,57	0,064401%	€ 3.220,050
Umbria	PG	ASSISI	€ 13.020.341,36	€ 741.724,33	€ 13.762.065,69	6,496610%	€ 324.830,500
Umbria	PG	BASTIA UMBRA	€ 47.314,40		€ 47.314,40	0,022336%	€ 1.116,800
Umbria	PG	BEVAGNA	€ 3.223.990,03	€ 111.265,00	€ 3.335.255,03	1,574462%	€ 78.723,100
Umbria	PG	CITTA' DI CASTELLO	€ 2.464.030,96		€ 2.464.030,96	1,163186%	€ 58.159,300
Umbria	PG	CORCIANO	€ 215.642,43		€ 215.642,43	0,101798%	€ 5.089,900
Umbria	PG	FOLIGNO	€ 40.126.959,96	€ 2.705.988,72	€ 42.832.948,68	20,219999%	€ 1.010.999,950
Umbria	PG	GUALDO CATTANEO	€ 3.204.102,68	€ 155.222,82	€ 3.359.325,50	1,585825%	€ 79.291,250
Umbria	PG	GUALDO TADINO	€ 22.630.829,32	€ 718.094,50	€ 23.348.923,82	11,022244%	€ 551.112,200

Regione	Prov.	Comune	Importi spesi		Totale	Percentuale rispetto al totale della spesa	Importo da non considerare ai fini del patto di stabilità
			parte capitale	parte corrente			
Umbria	PG	MONTEFALCO	€ 6.059.745,23	€ 97.022,57	€ 6.156.767,80	2,906404%	€ 145.320,200
Umbria	PG	NOCERA UMBRA	€ 30.837.718,65	€ 2.548.726,55	€ 33.386.445,20	15,760622%	€ 788.031,100
Umbria	PG	PERUGIA	€ 4.379.224,39	€ 57.398,36	€ 4.436.622,75	2,094381%	€ 104.719,050
Umbria	PG	SPOLETO	€ 28.770.917,11	€ 381.345,44	€ 29.152.262,55	13,761806%	€ 688.090,300
Umbria	PG	TODI	€ 2.231.438,21		€ 2.231.438,21	1,053387%	€ 52.669,350
Umbria	PG	TREVI	€ 4.509.836,76	€ 93.589,38	€ 4.603.426,14	2,173123%	€ 108.656,150
Umbria	TR	AMELIA	€ 50.000,00		€ 50.000,00	0,023603%	€ 1.180,150
Umbria	TR	NARNI	€ 1.266.107,14	€ 4.628,57	€ 1.270.735,71	0,599872%	€ 29.993,600
Veneto	BL	CANALE D'AGORDO	€ 1.807,60		€ 1.807,60	0,000853%	€ 42,650
Veneto	BL	CHIES D'ALPAGO	€ 63.797,90		€ 63.797,90	0,030117%	€ 1.505,850
Veneto	BL	CIBIANA DI CADORE	€ 135.893,88		€ 135.893,88	0,064151%	€ 3.207,550
Veneto	BL	PUOS D'ALPAGO	€ 129.847,59		€ 129.847,59	0,061297%	€ 3.064,850
Veneto	BL	SAN NICOLO' DI COMELICO	€ 164.570,89		€ 164.570,89	0,077688%	€ 3.884,400
Veneto	BL	VALLE DI CADORE	€ 76.599,00		€ 76.599,00	0,036160%	€ 1.808,000
Veneto	PD	CERVARESE SANTA CROCE	€ 33.356,50		€ 33.356,50	0,015746%	€ 787,300
Veneto	PD	MASSANZAGO	€ 133.141,28		€ 133.141,28	0,062852%	€ 3.142,600
Veneto	TV	MIANE	€ 31.274,21		€ 31.274,21	0,014764%	€ 738,200
Veneto	VI	ALTISSIMO	€ 147.915,00		€ 147.915,00	0,069826%	€ 3.491,300
Veneto	VI	CHIAMPO	€ 50.000,00		€ 50.000,00	0,023603%	€ 1.180,150
Veneto	VI	CRESPADORO	€ 61.915,00		€ 61.915,00	0,029228%	€ 1.461,400
Veneto	VI	GAMBUGLIANO	€ 72.532,44		€ 72.532,44	0,034240%	€ 1.712,000
Veneto	VI	VALDAGNO	€ 202.126,76		€ 202.126,76	0,095417%	€ 4.770,850
Veneto	VI	VALDASTICO	€ 209.000,00		€ 209.000,00	0,098662%	€ 4.933,100
Veneto	VR	LAZISE	€ 45.509,90		€ 45.509,90	0,021484%	€ 1.074,200
					€ 211.834.571,82	100,00%	€ 5.000.000

08A00141

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITÀ DEL TURISMO

DECRETO 14 dicembre 2007.

Riconoscimento, al sig. Mesut Karabas, di titolo di formazione professionale, acquisito in Turchia, quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica nell'ambito territoriale di Roma e provincia.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITÀ DEL TURISMO

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la disciplina dell'attività di Governo e dell'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante la riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 concernente l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto l'art. 1, comma 19-*bis* del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, così come modificato dall'art. 15, comma 5 del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito in legge 24 novembre 2006, n. 286 che ha attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di competenza statale in materia di turismo e che, per l'esercizio di tali funzioni, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2006, regolarmente registrato dagli Organi di controllo, con il quale è stato conferito all'ing. Angelo Balducci l'incarico di capo del Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo;

Vista la legge 29 marzo 2001, n. 135 recante «Riforma della legislazione nazionale del turismo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante «Norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo n. 286/1998»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante «Norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disci-

plina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo n. 286/1998»;

Visto l'art. 49 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l'esercizio di una professione conseguita in un Paese non appartenente all'Unione europea da parte di cittadini non comunitari;

Visto il decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319, e successive modifiche, di attuazione della direttiva n. 92/51/CEE relativa al secondo sistema generale di riconoscimento della formazione professionale;

Vista l'istanza del sig. Mesut Karabas, cittadino italo-turco, nato a Bakirköy il 19 aprile 1964, diretta ad ottenere il riconoscimento del «Ülkesel Profesyonel Turist Rehberi», titolo di formazione professionale di guida turistica acquisito in Turchia, ai fini dell'accesso ed esercizio in Roma e provincia della professione di «guida turistica» nelle lingue: turco e italiano;

Considerato inoltre che il sig. Mesut Karabas risulta aver maturato congrua esperienza professionale successivamente al conseguimento del titolo professionale predetto;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi del 29 gennaio 2007, favorevoli alla concessione del riconoscimento richiesto previo superamento di una misura compensativa consistente in una prova attitudinale che si articola in un esame scritto e orale;

Sentito il rappresentante di categoria nella seduta appena indicata;

Considerato che gli adempimenti relativi all'esecuzione e valutazione della misura compensativa sono di competenza della provincia di Roma che ha indicato i contenuti della prova attitudinale consistente in un esame scritto e orale;

Decreta:

Art. 1.

Al sig. Mesut Karabas, cittadino italo-turco, nato a Bakirköy il 19 aprile 1964, è riconosciuto il titolo di formazione professionale di cui in premessa quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica nell'ambito territoriale di Roma e provincia nelle lingue: turco e italiano.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente art. 1 è subordinato al superamento di una prova attitudinale consistente in un esame scritto e orale, di cui in premessa, secondo le indicazioni individuate nell'allegato *A* che costituisce parte integrante del presente decreto. In caso di valutazione finale non favorevole la prova può essere ripetuta.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 dicembre 2007

Il capo del Dipartimento: BALDUCCI

ALLEGATO *A*

La prova attitudinale consiste nell'acquisizione, da parte del sig. Mesut Karabas, della conoscenza delle opere d'arte, dei monumenti, dei siti archeologici e museali nonché delle bellezze naturali e delle risorse ambientali nell'ambito di Roma e provincia.

Tenuto conto che il sig. Mesut Karabas risulta essere un «professionista» già qualificato in Turchia e che è stata accertata la sua conoscenza delle lingue turco e italiano, la prova attitudinale consiste in una prova scritta e orale nelle materie sottoelencate.

Prova scritta:

anche mediante questionario, in materia di cultura storico-artistica, archeologica, produttiva nonché economica ed ambientale delle località in cui deve essere esercitata la professione.

Prova orale:

cultura storico-artistica generale: conoscenza di eventi, figure, correnti di pensiero, movimenti, stili, sotto il profilo storico, archeologico, artistico e culturale, in relazione al territorio regionale e, in particolare e con maggiore dettaglio, a quello della provincia di Roma;

geografia economica ed ambientale generale e delle località in cui deve essere esercitata la professione: conoscenza della situazione geografica generale della regione Lazio e, in particolare, della provincia di Roma per quanto attiene a: le vie di comunicazione principali, la situazione orografica, i parchi e riserve naturali, l'ubicazione delle principali attività produttive ed industriali.

Nozioni di statistica demografica; nozioni storiche sulle principali linee di sviluppo urbanistico.

Nozioni generali di legislazione e di organizzazione turistica italiana e compiti e norme di esercizio della professione.

È richiesto l'uso corretto della lingua italiana.

08A00024

DECRETO 14 dicembre 2007.

Riconoscimento, alla sig.ra Ioulia Nikiforova, di titolo di formazione professionale, acquisito in Russia, quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica nell'ambito territoriale di Roma e provincia.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITÀ DEL TURISMO

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la disciplina dell'attività di Governo e dell'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante la riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 concernente l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto l'art. 1, comma 19-*bis* del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, così come modificato dall'art. 15, comma 5 del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito in legge 24 novembre 2006, n. 286 che ha attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di competenza statale in materia di turi-

smo e che, per l'esercizio di tali funzioni, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2006, regolarmente registrato dagli Organi di controllo, con il quale è stato conferito all'ing. Angelo Balducci l'incarico di capo del Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo;

Vista la legge 29 marzo 2001, n. 135 recante «Riforma della legislazione nazionale del turismo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante «Norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo n. 286/1998»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante «Norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo n. 286/1998»;

Visto l'art. 49 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli professionali abilitanti per l'esercizio di una professione conseguita in un Paese non appartenente all'Unione europea da parte di cittadini non comunitari;

Visto il decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319, e successive modifiche, di attuazione della direttiva n. 92/51/CEE relativa al secondo sistema generale di riconoscimento della formazione professionale;

Vista l'istanza della sig.ra Ioulia Nikiforova, cittadina russa, nata a Mosca il 18 ottobre 1977, diretta ad ottenere il riconoscimento del titolo di formazione professionale di guida turistica acquisito in Russia, ai fini dell'accesso ed esercizio in Roma e provincia della professione di «guida turistica» nelle lingue: russo, inglese e francese;

Considerato inoltre che la sig.ra Ioulia Nikiforova risulta aver maturato congrua esperienza professionale successivamente al conseguimento del titolo professionale predetto;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi del 29 gennaio 2007, favorevoli alla concessione del riconoscimento richiesto previo superamento di una misura compensativa consistente in una prova attitudinale che si articola in un esame scritto e orale comprendente anche l'accertamento della lingua francese;

Sentito il rappresentante di categoria nella seduta appena indicata;

Considerato che gli adempimenti relativi all'esecuzione e valutazione della misura compensativa sono di competenza della provincia di Roma che ha indicato i contenuti della prova attitudinale;

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Ioulia Nikiforova, cittadina russa, nata a Mosca il 18 ottobre 1977, è riconosciuto il titolo di formazione professionale di cui in premessa quale titolo abilitante per l'accesso e l'esercizio della professione di guida turistica nell'ambito territoriale di Roma e provincia nelle lingue: russo, inglese e francese.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente art. 1 è subordinato al superamento di prova attitudinale consistente in un esame scritto e orale, di cui in premessa, secondo le indicazioni individuate nell'allegato *A* che costituisce parte integrante del presente decreto. In caso di valutazione finale non favorevole la prova può essere ripetuta.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 dicembre 2007

Il capo del Dipartimento: BALDUCCI

ALLEGATO *A*

La prova attitudinale consiste nell'acquisizione, da parte della sig.ra Ioulia Nikiforova, della conoscenza delle opere d'arte, dei monumenti, dei siti archeologici e museali nonché delle bellezze naturali e delle risorse ambientali nell'ambito di Roma e provincia.

Tenuto conto che la sig.ra Ioulia Nikiforova risulta essere un «professionista» già qualificato in Russia e che è stata accertata la sua conoscenza delle lingue russo e inglese, la prova attitudinale consiste in una prova orale nelle materie sottoelencate.

Prova scritta: anche mediante questionario, in materia di cultura storico-artistica, archeologica, produttiva nonché economica ed ambientale delle località in cui deve essere esercitata la professione.

Prova orale:

cultura storico-artistica generale: conoscenza di eventi, figure, correnti di pensiero, movimenti, stili, sotto il profilo storico, archeologico, artistico e culturale, in relazione al territorio regionale e, in particolare e con maggiore dettaglio, a quello della provincia di Roma;

geografia economica ed ambientale generale e delle località in cui deve essere esercitata la professione: conoscenza della situazione geografica generale della regione Lazio e, in particolare, della provincia di Roma per quanto attiene a: le vie di comunicazione principali, la situazione orografica, i parchi e riserve naturali, l'ubicazione delle principali attività produttive ed industriali.

Nozioni di statistica demografica; nozioni storiche sulle principali linee di sviluppo urbanistico.

Nozioni generali di legislazione e di organizzazione turistica italiana e compiti e norme di esercizio della professione.

Conversazione nonché lettura e traduzione orale di un brano scritto nella lingua francese.

È richiesto l'uso corretto della lingua italiana.

08A00025

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 17 dicembre 2007.

Riconoscimento, alla sig.ra Frumuseanu Antoaneta, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di ingegnere - sezione B - settore civile-ambientale.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277 di attuazione della direttiva n. 2001/19 che modifica le direttive 89/48/CEE e 92/51/CEE del Consiglio relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005, relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Vista l'istanza della sig.ra Frumuseanu Antoaneta, nata l'11 novembre 1962 a Hurezani (Romania), cittadina rumena, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 115/1992 come sopra modificato, il riconoscimento del proprio titolo accademico professionale di «Inginer - profilul Constructii, specializarea Constructii Hidrotehnice» conseguito presso l'«Institutul Politehnic Traian Vuia» di Timisoara nel giugno 1988 - come attestato dal «Ministerul Educatiei si Invatamintului» ai fini dell'accesso all'albo degli ingegneri - sezione B settore civile-ambientale e l'esercizio in Italia della omonima professione;

Considerato che la richiedente ha documentato il possesso di esperienza professionale;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi nella seduta del 13 settembre 2007;

Considerato il conforme parere del rappresentante del Consiglio nazionale di categoria nella seduta sopra indicata;

Rilevato che la formazione accademica e professionale della richiedente sia completa, non è necessaria l'applicazione di alcuna misura compensativa;

Decreta:

Alla sig.ra Frumuseanu Antoaneta, nata l'11 novembre 1962 a Hurezani (Romania), cittadina rumena, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli «ingegneri» sezione B - settore civile-ambientale e l'esercizio della professione in Italia.

Roma, 17 dicembre 2007

Il direttore generale: PAPA

08A00021

DECRETO 17 dicembre 2007.

Riconoscimento, alla sig.ra Livache Christine, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di psicologo.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277 di attuazione della direttiva n. 2001/19 che modifica le direttive del Consiglio, relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005, relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonchè della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Vista l'istanza della sig.ra Livache Christine, nata a Le Mans (Francia) il 16 aprile 1958, cittadina italiana, diretta ad ottenere ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 115/1992 come sopra modificato, il riconoscimento del titolo accademico professionale francese di «Psychologue», di cui è in possesso ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di «psicologo» sezione A dell'albo;

Preso atto che è in possesso dei titoli accademici «Maitrise en Psychologie», conseguito nel dicembre

1982 presso la «L'Université de Paris V», e «D.E.S.S. en Psychologie Clinique et Pathologique» conseguito presso la stessa Università nel dicembre 1995;

Preso atto che la ««Maitrise en Psychologie» è stata ritenuta equipollente alla laurea in psicologia italiana dalla Università degli studi di Padova nel dicembre 1985;

Considerato che la richiedente non ha effettuato l'iscrizione al competente «Repertoire Adeli», iscrizione necessaria per l'esercizio della professione in Francia;

Ritenuto pertanto che, ai sensi degli articoli 1, lettera *a)*, 3° trattino e 3, lettera *a)* della direttiva 89/48/CEE e dell'art. 2, lettera *a)* del decreto legislativo n. 115/1992 come modificati, è in possesso dei requisiti per l'accesso alla professione di «psicologo» in Francia;

Considerato che ha documentato il possesso di esperienza professionale;

Viste le conformi determinazioni della Conferenza di servizi del 13 settembre 2007;

Sentito il conforme parere del rappresentante del Consiglio nazionale di categoria nella seduta sopra indicata;

Ritenuto che la richiedente abbia una formazione accademico-professionale completa ai fini dell'esercizio in Italia della professione di «psicologo» - sezione A dell'albo, non è necessario applicare misure compensative;

Decreta:

Alla sig.ra Livache Christine, nata a Le Mans (Francia) il 16 aprile 1958, cittadina italiana, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli «psicologi» - Sezione A e l'esercizio della professione in Italia.

Roma, 17 dicembre 2007

Il direttore generale: PAPA

08A00022

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 11 dicembre 2007.

Sostituzione di alcuni componenti della commissione provinciale cassa integrazione guadagni industria di Rovigo.

IL DIRETTORE REGIONALE
DEL LAVORO DI VENEZIA

Visto l'art. 8 della legge n. 164/1975 che prevede l'istituzione della Commissione provinciale cassa integrazione guadagni industria;

Visto il proprio decreto n. 1807/1655 del 17 marzo 2004, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale cassa integrazione guadagni industria della provincia di Rovigo;

Preso atto delle note prot. n. 32/2007 S.D. del 21 novembre 2007, con la quale la CGIL di Rovigo comunica la sostituzione dei componenti effettivo e supplente sigg. Spadon Lamberto e Bigoni Celeste con i sigg. Zampirolli Fabio e Bego Riccardo, e del 4 dicembre 2007, con la quale la stessa CGIL trasmette le lettere di dimissioni dei sigg. Spadon Lamberto e Bigoni Celeste;

Decreta:

Il sig. Fabio Zampirolli è nominato componente effettivo nella Commissione provinciale cassa integrazione guadagni industria della provincia di Rovigo, in rappresentanza della CGIL, in sostituzione del sig. Lamberto Spadon;

il sig. Riccardo Bego è nominato componente supplente nella Commissione provinciale cassa integrazione guadagni industria della provincia di Rovigo, in rappresentanza della CGIL, in sostituzione del sig. Celeste Bigoni.

Venezia, 11 dicembre 2007

Il direttore regionale: ORLANDI

07A10837

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETO 11 dicembre 2007.

Riconoscimento, al prof. Emanuele Cappadona, di titolo di formazione, acquisito nella Comunità europea, quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di insegnante.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI

Visti:

la legge 19 novembre 1990, n. 341;

la legge 5 febbraio 1992, n. 91;

il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115;

il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;

il decreto ministeriale 21 ottobre 1994, n. 298, e successive modificazioni;

il decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 1996, n. 471;

il decreto ministeriale del 30 gennaio 1998, n. 39;

il decreto ministeriale 28 maggio 1992;

il decreto ministeriale 26 maggio 1998;

il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

il decreto interministeriale 4 giugno 2001;

il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54;

la legge 28 marzo 2003, n. 53;

il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277;

la circolare ministeriale 21 marzo 2005, n. 39;

il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181 convertito nella legge 17 luglio 2006, n. 233;

Viste l'istanza, presentata ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 115, di riconoscimento di titolo di formazione professionale per l'insegnamento acquisito nella Comunità europea dal prof. Emanuele Cappadona, la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 115, relativa al titolo di formazione sotto indicato e ad ulteriore formazione conseguita in Italia (diploma di maturità magistrale), la conoscenza linguistica, nonché l'esperienza professionale posseduta;

Rilevato che il riconoscimento è richiesto ai fini dell'esercizio della professione corrispondente (art. 1, comma 2, citato decreto legislativo n. 115) a quella cui l'interessato è abilitato nel Paese che ha rilasciato il titolo (art. 1, comma 1, citato decreto legislativo n. 115);

Rilevato, altresì, che l'esercizio della professione in argomento è subordinato, sia nell'altro Paese che in Italia (art. 1, comma 3, ed art. 2 citato decreto legislativo n. 115), al possesso di una formazione comprendente un ciclo di studi post-secondari di durata minima di tre anni;

Tenuto conto della valutazione espressa in sede di conferenza di servizi nella seduta del 7 novembre 2007, indetta ai sensi dell'art. 12, comma 4, decreto legislativo n. 115/1992;

Accertato che:

sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessato comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 115;

il riconoscimento, non deve essere subordinato a misure compensative (art. 6 del citato decreto legislativo n. 115) in quanto la formazione professionale attestata non verte su materie sostanzialmente diverse da quelle contemplate nella formazione professionale prescritta dalla legislazione vigente in Italia;

l'esperienza posseduta integra e completa la formazione professionale;

Decreta:

1. Il titolo di formazione così composto:

diploma di istruzione superiore: «Bachelor of Arts in Spanish with Linguistics with Lower Second Class Honours» conseguito il 3 luglio 2006 presso la The University of Westminster (Inghilterra);

titolo di abilitazione all'insegnamento: certificato di «Qualified Teacher Status» (n. 0631502), rilasciato dal General Teaching Council for England il 1° giugno 2006, esente dallo svolgimento del periodo obbligatorio di tirocinio, posseduto dal cittadino italiano Cappadona Emanuele, nato a Paola (Cosenza) il 9 agosto 1966, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nella scuola primaria.

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 12, comma 7, del citato decreto legislativo n. 115, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 11 dicembre 2007

Il direttore generale: DUTTO

08A00026

DECRETO 11 dicembre 2007.

Riconoscimento, alla prof.ssa Vilma Rustemi, di titolo di formazione, acquisito in Paese non comunitario, quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di insegnante.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI

Visti:

la legge 19 novembre 1990, n. 341;

la legge 5 febbraio 1992, n. 91;

il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115;

il decreto ministeriale 28 maggio 1992;

il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;

il decreto ministeriale 21 ottobre 1994, n. 298, e successive modificazioni;

il decreto ministeriale 30 gennaio 1998, n. 39;

il decreto ministeriale 26 maggio 1998;

il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e successive modificazioni;

il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

il decreto interministeriale 4 giugno 2001;

il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54;

la legge 28 marzo 2003, n. 53;

il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277;

il decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59;

la circolare ministeriale 21 marzo 2005, n. 39;

il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito nella legge 17 luglio 2006, n. 233;

Viste l'istanza, presentata ai sensi dei commi 2 degli articoli 1 e 37 della citata legge n. 286/1998 e dell'art. 49, comma 1, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, di riconoscimento di titolo di formazione professionale per l'insegnamento acquisito in Paese non comunitario dalla prof.ssa Vilma Rustemi, la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti prescritti, relativa al titolo di formazione sottoindicato, nonché, la conoscenza della lingua italiana;

Rilevato che il riconoscimento è richiesto ai fini dell'esercizio della professione corrispondente a quella cui l'interessata è abilitata nel Paese che ha rilasciato il titolo;

Rilevato, altresì, che l'esercizio della professione in argomento è subordinato, sia nell'altro paese che in Italia, al possesso di una formazione comprendente un ciclo di studi post-secondari di durata minima di tre anni, per cui alla fattispecie si applicano le disposizioni di cui al citato decreto legislativo n. 115/1992 compatibilmente con la natura, la composizione e la durata della formazione professionale conseguita (art. 49, comma 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999);

Tenuto conto della valutazione espressa in sede di Conferenza di servizi nella seduta del 7 novembre 2007, indetta ai sensi degli articoli 49, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 e 12, comma 4, del citato decreto legislativo n. 115/1992;

Accertato che:

sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata comprova una formazione professionale adeguata per natura, composizione e durata;

il riconoscimento non deve essere subordinato a misure compensative in quanto la formazione attestata verte su materie sostanzialmente non diverse da quelle contemplate nella formazione professionale prescritta dalla legislazione vigente in Italia;

Decreta:

1. Il titolo di formazione Diplome nr. 762 «Mesues I Edukuimit Fizik Dhe I Profilizuar ne Gjimnastike» (laurea di insegnante di educazione fisica, profilo ginnastica» rilasciato il 15 luglio 1998 dalla Universitè «Vojo Kushi» di Tirana, posseduto dalla cittadina albanese Rustemi Vilma, nata Tirana (Albania) il 28 dicembre 1975, comprovante una formazione professionale al cui possesso la legislazione dello Stato albanese, che lo ha rilasciato, subordina l'esercizio della professione di insegnante, costituisce, per la medesima, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, titolo di abilitazione all'esercizio in Italia della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria nelle classi di concorso:

29/A - Educazione fisica negli istituti e scuole di istruzione secondaria di secondo grado;

30/A - Educazione fisica nella scuola media.

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 12, comma 7, del citato decreto legislativo n. 115, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 11 dicembre 2007

Il direttore regionale: DUTTO

08A00027

DECRETO 18 dicembre 2007.

Riconoscimento, alla prof.ssa Elena Giaclin Pogor, di titolo di formazione, acquisito nella Comunità europea, quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di insegnante.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341; la legge 5 febbraio 1992, n. 91; il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto ministeriale n. 39 del 30 gennaio 1998; il decreto ministeriale 28 maggio 1992; il decreto ministeriale 26 maggio 1998; il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto interministeriale 4 giugno 2001; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54; la legge 28 marzo 2003, n. 53; il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277; la circolare ministeriale n. 39 del 21 marzo 2005; il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito nella legge 17 luglio 2006, n. 233;

Vista l'istanza, presentata ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 115 di riconoscimento di titolo di formazione professionale per l'insegnamento acquisito in Paese appartenente alla Comu-

nità europea dalla sig.ra Elena Giaclin Pogor, la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 115/1992, relativa al sotto indicato titolo di formazione, la conoscenza della lingua italiana, nonché, l'esperienza professionale posseduta;

Rilevato che il riconoscimento è richiesto ai fini dell'esercizio della professione corrispondente (art. 1, comma 2, del citato decreto legislativo n. 115/1992) a quella cui l'interessata è abilitata nel Paese che ha rilasciato il titolo (art. 1, comma 1 del citato decreto legislativo n. 115/1992);

Rilevato, altresì, che l'esercizio della professione in argomento è subordinato, sia nel suddetto Paese che in Italia (art. 1, comma 3, ed art. 2 del citato decreto legislativo n. 115/1992), al possesso di una formazione comprendente un ciclo di studi post-secondari della durata minima di tre anni;

Tenuto conto della valutazione espressa in sede di Conferenza di servizi nella seduta del 7 novembre 2007, indetta ai sensi dell'art. 12, comma 4, del citato decreto legislativo n. 115;

Accertato che:

sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 115;

il riconoscimento, non deve essere subordinato a misure compensative (art. 6 del citato decreto legislativo n. 115) in quanto la formazione professionale attestata non verte su materie sostanzialmente diverse da quelle contemplate nella formazione professionale prescritta dalla legislazione vigente in Italia, e l'esperienza posseduta, quindici anni di prestazione di attività in qualità di docente di educazione tecnologica e di meccanica nelle scuole statali romene, integra e completa la formazione professionale;

Decreta:

1. Il titolo di formazione così composto:

diploma di istruzione superiore: «Diploma de Inginer în profilul Metalurgie - specializarea Prelucrări metalurgice» conseguito nella sessione di giugno dell'anno 1988 presso l'Istitutul Politehnic di Bucarest (Romania);

titolo di abilitazione all'insegnamento: «Certificat Definitivarea în învătământ prin Ordinul Ministrului învătământului n. 7848/1994 - (abilitazione all'insegnamento nella specializzazione Scienza dei materiali e trattamenti termici), conseguito nella sessione 25-30 agosto 1994 presso l'Universitatea Politehnica di Bucarest (Romania), posseduto dalla cittadina rumena Pogor Elena Giaclin, nata a Bucarest (Romania) il 17 aprile 1965, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 115/1992, è titolo di abilitazione all'esericizio, in Italia, della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria per le classi di concorso:

20/A - Discipline meccaniche e tecnologia;

33/A - Educazione tecnica nella scuola media.

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 12, comma 7, del citato decreto legislativo n. 115, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale.*

Roma, 18 dicembre 2007

Il direttore generale: DUTTO

08A00018

DECRETO 18 dicembre 2007.

Riconoscimento, al prof. Santiago José Martinez Aguiar, di titolo di formazione, acquisito nella Comunità europea, quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di insegnante.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341; la legge 5 febbraio 1992, n. 91; il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1996, n. 471; il decreto ministeriale n. 39 del 30 gennaio 1998; il decreto ministeriale 28 maggio 1992; il decreto ministeriale 26 maggio 1998; il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto interministeriale 4 giugno 2001; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54; la legge 28 marzo 2003, n. 53; il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277; la circolare ministeriale 21 marzo 2005, n. 39; il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito nella legge 17 luglio 2006, n. 233;

Vista l'istanza, presentata ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 115 di riconoscimento di titolo di formazione professionale per l'insegnamento acquisito in paese appartenente alla Comunità europea dal prof. Santiago José Martinez Aguair, la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 115/1992, relativa al sotto indicato titolo di formazione ed ad ulteriore titolo di «Licenciado en periodismo» rilasciato il 20 settembre 2001 dall'Università europea legalmente riconosciuta CEES di Madrid, nonché la conoscenza della lingua italiana;

Rilevato che il riconoscimento è richiesto ai fini dell'esercizio della professione corrispondente (art. 1, comma 2, del citato decreto legislativo n. 115/1992) a quella cui l'interessato è abilitato nel Paese che ha rilasciato il titolo (art. 1, comma 1 del citato decreto legislativo n. 115/1992);

Rilevato, altresì, che l'esercizio della professione in argomento è subordinato, sia nell'altro Paese che in Italia (art. 1, comma 3, ed art. 2 del decreto legislativo n. 115/1992), al possesso di una formazione comprendente un ciclo di studi post-secondari della durata minima di tre anni;

Tenuto conto della valutazione espressa in sede di Conferenza di servizi nelle sedute del 21 e 27 febbraio 2007, indetta ai sensi dell'art. 12, comma 4, del decreto legislativo n. 115/1992;

Visto il decreto direttoriale datato 16 aprile 2007 (prot. n. 3692) che subordina al superamento di misure compensative, il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

Vista la nota datata 14 novembre 2007 prot. n. 11032 con la quale l'ufficio scolastico regionale per la Lombardia ha fatto conoscere l'esito favorevole delle suddette misure compensative (prova attitudinale di spagnolo), espletate per la sola classe di concorso 46/A - Lingue e civiltà straniere;

Accertato che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 115;

Decreta:

Art. 1.

1. Il titolo di formazione così composto:

diploma di istruzione superiore: Licenciado en humanidades conseguito nel mese di settembre 2002 presso l'Università Carlo III di Madrid;

titolo di abilitazione all'insegnamento: Certificado de Aptitud Pedagógica rilasciato il 27 giugno 2003 dalla Universidad Complutense de Madrid, posseduto dal cittadino spagnolo Martinez Aguiar Santiago Josè nato a Corunã (Spagna) il 29 aprile 1975, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, integrato dalla misura compensativa di cui al decreto direttoriale citato in premessa, è titolo di abilitazione all'esercizio, in Italia, della professione di docente di spagnolo, nella classe di concorso 46/A - Lingue e civiltà straniere.

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 12, comma 7, del citato decreto legislativo n. 115, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 18 dicembre 2007

Il direttore generale: DUTTO

08A00019

DECRETO 18 dicembre 2007.

Riconoscimento, alla prof.ssa Viviana Elisa Porro, di titolo di formazione, acquisito in Paese non comunitario, quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di insegnante.

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI

Visti: la legge 19 novembre 1990, n. 341; la legge 5 febbraio 1992, n. 91; il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115; il decreto ministeriale 28 maggio 1992; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; il decreto ministeriale 21 ottobre 1994, n. 298, e successive modificazioni; il decreto ministeriale 30 gennaio 1998, n. 39; il decreto ministeriale 26 maggio 1998; il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286; il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e successive modificazioni; il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; il decreto interministeriale 4 giugno 2001; il decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54; la legge 28 marzo 2003, n. 53; il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277; la circolare ministeriale 21 marzo 2005, n. 39; il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito nella legge 17 luglio 2006, n. 233;

Viste l'istanza, presentata ai sensi dei commi, 2, degli articoli 1 e 37 della citata legge n. 286/1998 e del comma 1 dell'art. 49 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 349/1999 di riconoscimento di titolo di formazione professionale per l'insegnamento acquisito in Paese non comunitario dalla prof.ssa Viviana Elisa Porro, la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti prescritti, relativa al sotto indicato titolo di formazione, congiuntamente ad ulteriore formazione (specializzazione «Pietre e pietre dure»; «Tecnica della scultura» e «Tecnica di fonderia»), conseguita presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, la conoscenza della lingua italiana, nonché, l'esperienza professionale acquisita;

Rilevato che il riconoscimento è richiesto ai fini dell'esercizio della professione corrispondente a quella cui la persona interessata è abilitata nel Paese che ha rilasciato il titolo;

Rilevato, altresì, che l'esercizio della professione in argomento è subordinato, sia nell'altro Paese che in Italia al possesso di una formazione comprendente un ciclo di studi post secondari di durata minima di tre anni per cui alla fattispecie si applicano le disposizioni di cui al citato decreto legislativo n. 115/1992 compatibilmente con la natura, la composizione e la durata della formazione professionale conseguita (art. 49, comma 2 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 349/1999);

Tenuto conto della valutazione espressa in sede di conferenza di servizi nella seduta del 7 novembre 2007, indetta ai sensi dell'art. 49, comma 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 349/1999 e dell'art. 12, comma 4, del citato decreto legislativo n. 115/1992;

Accertato che:

sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata comprova una formazione professionale adeguata per natura, composizione e durata;

il riconoscimento non deve essere subordinato a misure compensative in quanto la formazione attestata verte su materie sostanzialmente non diverse da quelle contemplate nella formazione professionale prescritta dalla legislazione vigente in Italia;

l'esperienza posseduta integra e completa la formazione professionale;

Decreta:

1. Il titolo di formazione professionale, composto dai titoli di istruzione superiore:

a) «Profesora de Artes Visuales» conseguito il 15 dicembre 1991 presso la Escuela Superior «Lino Eneas Spilimbergo» di Bahia Blanca - Argentina, abilitante all'insegnamento artistico nella scuola elementare;

b) «Profesora de Artes Visuales - especialidad Pintura» conseguito il 1° marzo 1996 presso la Escuela Superior «Lino Eneas Spilimbergo» di Bahia Blanca - Argentina, abilitante all'insegnamento nelle scuole secondarie;

c) «Profesora de Artes Visuales - especialidad Pintura» conseguito il 20 dicembre 1996 presso la Escuela Superior «Lino Eneas Spilimbergo» di Bahia Blanca - Argentina, abilitante all'insegnamento di livello terziario,

posseduto dalla prof.ssa Viviana Elisa Porro, cittadina italiana, nata a Bahia Blanca (Argentina) il 1° ottobre 1966, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, è titolo di abilitazione all'esercizio in Italia della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria superiore, nelle seguenti classi di concorso:

8/A - Arte della grafica e dell'incisione;

21/A - Discipline pittoriche;

22/A - Discipline plastiche;

25/A - Disegno e storia dell'arte;

28/A - Educazione artistica.

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 12, comma 7, del citato decreto legislativo n. 115, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 18 dicembre 2007

Il direttore generale: DUTTO

08A00020

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 26 ottobre 2007.

Rettifica del decreto 31 luglio 2007 riguardante Fondo per gli investimenti della ricerca di base - Approvazione di proposte della Commissione FIRB relative a progetti di ricerca di base raccordabili ai programmi strategici del PNR connessi con idee progettuali. (Decreto n. 1085/Ric). (Decreto n. 1605/Ric).

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO
E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, istitutivo, tra l'altro, del Ministero dell'università e della ricerca;

Visto il decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 1° dicembre 1998, recante «Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, a norma dell'art. 11, comma 1, lettera *d)* della legge 15 marzo 1997, n. 59», e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388, con la quale, tra l'altro, al fine di favorire l'accrescimento delle competenze scientifiche del Paese e di potenziarne la capacità competitiva a livello internazionale è stato istituito il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (di seguito denominato FIRB) individuandone le finalità;

Visto il decreto ministeriale n. 378/Ric. del 26 marzo 2004, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 2004, recante: «Criteri e modalità procedurali per l'assegnazione delle risorse finanziarie del Fondo per gli investimenti della ricerca di base», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 26 luglio 2004;

Visto l'art. 1 comma 870 della legge 26 dicembre 2006, n. 296, che istituisce il Fondo per gli investimenti della ricerca scientifica e tecnologica (FIRST) nel quale confluiscono, tra l'altro, le risorse del FIRB;

Visto il decreto direttoriale n. 1085/Ric. del 31 luglio 2007, con il quale sono stati ammessi a finanziamento n. 2 progetti di ricerca di base raccordabili ai programmi strategici del PNR connessi con le Idee Progettuali riguardanti l'Area tematica 8, rimodulati, (con codice rispettivamente RBIP065RR2 e RBIP063BPH) riportati nella tabella inserita nell'art. 1 alla pag. 4 del decreto in argomento;

Rilevato che per mero errore materiale, nella tabella sopra menzionata, inserita nel citato decreto direttoriale n. 1085/Ric. del 31 luglio 2007, relativamente al Progetto RBIP065RR2, si è verificata un'inversione dei dati relativi al costo ammesso e al contributo MUR tra le due unità di ricerca;

Ritenuta la necessità di procedere alla correzione degli errori materiali riscontrati;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, che detta le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252: «Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia»;

Decreta:

Art. 1.

La tabella inserita nell'art. 1 alla pag. 4 del decreto direttoriale n. 1085/Ric. del 31 luglio 2007, relativamente al progetto RBIP065RR2, è così corretta:

Coordinatore di progetto e codice progetto	Università/ente di afferenza	Durata del progetto (in mesi)	Unità di ricerca	Costo ammesso	Contributo MIUR
Alfonso Fuggetta RBIP065RR2	Cefriel	36	N.2	996.967	761.177
			Cefriel (Fuggetta)	537.857	394.800
			Poli. Torino (Morisio)	459.110	366.377

Art. 2.

Fatto salvo quanto con il presente decreto espressamente modificato, vengono confermate tutte le clausole e condizioni di cui al citato decreto n. 1085/Ric. del 31 luglio 2007.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 ottobre 2007

Il direttore generale: CRISCUOLI

08A00023

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SALUTE

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Prazil N orale»

Provvedimento n. 312 dell'11 dicembre 2007

Specialità medicinale per uso veterinario: PRAZIL N ORALE, nelle confezioni:

flacone in vetro da 1000 ml - A.I.C. n. 101305062;

flacone in vetro da 5000 ml - A.I.C. n. 101305086;

flacone in polietilene da 1000 ml - A.I.C. n. 101305098;

flacone in polietilene da 5000 ml - A.I.C. n. 101305100.

Titolare A.I.C.: Merial Italia S.p.A. con sede legale e domicilio fiscale in Milano - via Vittor Pisani n. 16 - codice fiscale n. 00221300288.

Variazione tipo I: modifica delle disposizioni in materia accordi di rilascio lotti e controllo della qualità del prodotto finito.

Sostituzione o aggiunta di un produttore responsabile del rilascio lotti. Incluso il controllo dei lotti.

È autorizzata la variazione tipo I della specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto concernente l'aggiunta del sito produttivo Filozoo S.r.l. - via del Commercio nn. 28/30 - Carpi (Modena) responsabile del rilascio dei lotti del prodotto finito (incluso il controllo), oltre al sito attualmente autorizzato.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza posta in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A10924

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della premiscela per alimenti medicamentosi «Dynaprim 120»

Provvedimento n. 313 dell'11 dicembre 2007

Premiscela per alimenti medicamentosi «DYNAPRIM 120».

Confezioni: - sacco da 25 kg - A.I.C. numero 102603026.

Titolare A.I.C.: Filozoo S.r.l. con sede e domicilio fiscale in Carpi (Modena), via del Commercio 28/30 - codice fiscale 02770840367.

Oggetto del provvedimento: Rettifica composizione quali/quantitativa.

La composizione della premiscela per alimenti medicamentosi indicata in oggetto, è autorizzata come segue:

principio attivo: invariato così come indicato nel sommario delle caratteristiche del prodotto.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: immediata.

07A10925

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della premiscela per alimenti medicamentosi «Ossitetra 200 Premix».

Provvedimento n. 314 dell'11 dicembre 2007

Premiscela per alimenti medicamentosi OSSITETRA 200 PREMIX.

Confezioni:

sacco da 10 kg - A.I.C. n. 102651039 (suini, conigli e pesci);

sacco da 25 kg - A.I.C. n. 102651041 (suini, conigli e pesci);

sacco da 10 kg - A.I.C. n. 102651054 (faraone, fagiani, anatre e quaglie);

sacco da 25 kg - A.I.C. n. 102651066 (faraone, fagiani, anatre e quaglie).

Titolare A.I.C.: Filozoo S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Carpi (Modena), via del Commercio, 28/30 - codice fiscale n. 02770840367.

Oggetto del provvedimento: rettifica composizione quali/quantitativa.

La composizione della premiscela per alimenti medicamentosi indicata in oggetto, è autorizzata come segue:

principio attivo: invariato;

eccipienti: così come indicato sul sommario delle caratteristiche del prodotto.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: immediata.

07A10926

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della premiscela per alimenti medicamentosi «Filostin 120 S»

Provvedimento n. 315 dell'11 dicembre 2007

Premiscela per alimenti medicamentosi FILOSTIN 120 S.

Confezioni:

sacco da 10 kg - A.I.C. n. 102460033;

sacco da 25 kg - A.I.C. n. 102460045.

Titolare A.I.C.: Filozoo S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Carpi (Modena), via del Commercio, 28/30 - codice fiscale n. 02770840367.

Oggetto del provvedimento: rettifica composizione quali/quantitativa.

La composizione della premiscela per alimenti medicamentosi indicata in oggetto, è autorizzata come segue:

principio attivo: invariato;

eccipienti: così come indicato sul sommario delle caratteristiche del prodotto.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: immediata.

07A10927

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della premiscela per alimenti medicamentosi «Filosulfa 200»

Provvedimento n. 316 dell'11 dicembre 2007

Premiscela per alimenti medicamentosi FILOSULFA 200.

Confezioni:

sacco da 10 kg - A.I.C. n. 102660038;

sacco da 25 kg - A.I.C. n. 102660040.

Titolare A.I.C.: Filozoo S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Carpi (Modena), via del Commercio, 28/30 - codice fiscale n. 02770840367.

Oggetto del provvedimento: rettifica composizione quali/quantitativa.

La composizione della premiscela per alimenti medicamentosi indicata in oggetto, è autorizzata come segue:

principio attivo: invariato;

eccipienti: così come indicato sul sommario delle caratteristiche del prodotto.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: immediata.

07A10928

MINISTERO DELLA DIFESA

Conferimento di onorificenze al Valore aeronautico

Con decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, al S.Ten. AArn(S) Pil. Cpl F.S. Vigilio Gheser, nato a Trento il 9 settembre 1978, è stata concessa una medaglia di Bronzo al Valore aeronautico, con la conseguente motivazione: «Il sottotenente pilota Vigilio Gheser, decollato per primo dalla base di Decimomannu con il leader in posizione di chase, dopo appena una trentina di secondi ed in piena fase di accelerazione, avvertiva un forte calo di spinta del propulsore, accompagnato da una sensibile fluttuazione e successivo calo di giri. Analizzava con estrema lucidità la situazione, invertiva la rotta evitando il sorvolo di aree abitate ed utilizzava la velocità ormai in diminuzione per guadagnare una posizione idonea all'atterraggio e tutta la quota possibile. Con elogiabile chiarezza d'intenti e raro coraggio valutava correttamente di avere sufficiente energia per completare la manovra senza dover sganciare i carichi esterni e portava il mezzo aereo ad egli affidato ad intercettare il corretto sentiero di discesa. Certo di poter riatterrare sulla pista da cui si era appena involato, configurava nuovamente il velivolo e si portava all'atterraggio senza ulteriori complicazioni, controllando in maniera esemplare un apparecchio ancora pieno di carburante e con pochissima spinta residua. Grazie all'esemplare preparazione, all'assoluta tempestività ed efficacia delle azioni correttive intraprese a bordo ed ad una condotta altamente professionale dell'aeromobile, la missione si concludeva senza mettere in pericolo l'incolumità della popolazione civile e del personale militare ed evitando la perdita di un prezioso mezzo dell'amministrazione. Lo sprezzo del pericolo ed il non comune senso del dovere dimostrati nella circostanza dall'ufficiale confermano le eccellenti qualità professionali e le qualità umane quotidianamente espresse nelle varie attività e che ne fanno mirabile esempio per tutto il personale del reparto per perizia aviatoria e assoluta dedizione, dando lustro all'immagine del 51º stormo ed al prestigio dell'Aeronautica militare». — Decimomannu (Cagliari), 14 ottobre 2005

08A00011

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Comunicato concernente l'approvazione della delibera n. 3 del 18 luglio 2007, adottata dall'Ente nazionale di previdenza ed assistenza biologi - ENPAB.

Con ministeriale n. 24/IX/0018089/BIO-L-13 del 26 novembre 2007, è stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 3 adottata dal Consiglio di indirizzo generale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza biologi (ENPAB), in data 18 luglio 2007, concernente modifiche ed integrazioni al «Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza».

08A00012

Comunicato concernente l'approvazione delle delibere n. 38/2007 e n. 14/2007 adottate dall'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale - EPAP.

Con ministeriale n. 24/IX/0018147/PLUR-L-8 del 27 novembre 2007 sono state approvate, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, le delibere n. 38/2007 del Consiglio di indirizzo generale in data 29 maggio 2007 e n. 14/2007 del consiglio di amministrazione dell'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (EPAP) in data 8 giugno 2007, concernenti l'adozione del «Regolamento per il riscatto previdenziale dei periodi di laurea».

08A00016

Comunicato concernente l'approvazione della delibera n. 111/07/Contr., adottata in data 12 settembre 2007 dalla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza dei dottori commercialisti.

Con ministeriale n. 24/IX/0018093/COM-L-74 del 26 novembre 2007, è stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 111/07/Contr., adottata dal consiglio di amministrazione della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza dei dottori commercialisti in data 12 settembre 2007 con la quale, in applicazione dell'art. 11, comma 3 e dell'art. 20-*bis* del regolamento di disciplina del regime previdenziale di cui al decreto interministeriale 14 luglio 2004, ha inteso adeguare, a far data dal 1° gennaio 2008, l'importo delle prestazioni pensionistiche, dei contributi e dei redditi, secondo la variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, rilevato dall'ISTAT, pari all'1,7%.

08A00017

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Integrazione dell'elenco di medicinali non coperti da brevetto

Si comunica l'integrazione dell'elenco di medicinali non coperti da brevetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 130 del 7 giugno 2001:

Nuovi principi attivi che integrano l'elenco dei generici di cui alla legge n. 178/2002

ATC	Principio Attivo	Confezione di riferimento
C09BA02	Enalapril + Idroclorotiazide	14 unità (20+12,5) mg - uso orale 14 unità (20+6) mg - uso orale

08A00120

BANCA D'ITALIA

Istruzioni di vigilanza per gli intermediari finanziari iscritti nell'«Elenco speciale». Circolare n. 216 del 5 agosto 1996 - 8º aggiornamento del 5 dicembre 2007.

Nel quadro delle iniziative avviate dalla Banca d'Italia al fine di pervenire ad una generale semplificazione dei procedimenti amministrativi di vigilanza, con il presente aggiornamento vengono apportate alcune semplificazioni a procedimenti amministrativi relativi agli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale.

In particolare:

con riferimento all'esternalizzazione di funzioni aziendali (parte prima, cap. VI), restano assoggettate a preventiva comunicazione alla vigilanza le sole ipotesi di esternalizzazione di funzioni di controllo a soggetti esterni al gruppo bancario di appartenenza e che non siano sottoposti alla vigilanza della Banca d'Italia;

con riguardo all'operatività transfrontaliera (parte prima, cap. X), viene disposto che le comunicazioni effettuate dagli intermediari per operare in altri Stati dell'Unione europea mediante insediamento di succursali o in regime di libera prestazione di servizi non danno più luogo a procedimenti amministrativi ai sensi della legge n. 241/1990. Nel caso in cui la Banca d'Italia, ricorrendone i presupposti, intenda vietare l'operatività all'estero di una succursale, avvierà un procedimento d'ufficio di divieto.

Le presenti disposizioni entrano in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e si applicano anche ai procedimenti pendenti a tale data.

Il fascicolo delle «Istruzioni di vigilanza per gli intermediari finanziari iscritti nell'«Elenco speciale»» è disponibile per la consultazione sul sito Internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it).

08A00014

Istruzioni di vigilanza per gli Istituti di moneta elettronica (IMEL). Circolare n. 253 del 26 marzo 2004 - 2º aggiornamento del 5 dicembre 2007.

Nel quadro delle iniziative avviate dalla Banca d'Italia al fine di pervenire ad una generale semplificazione dei procedimenti amministrativi di vigilanza, con il presente aggiornamento vengono apportate alcune semplificazioni a procedimenti amministrativi relativi agli IMEL.

In particolare:

con riferimento alla disciplina del patrimonio di vigilanza (cap. VI), viene eliminato l'obbligo di richiedere l'autorizzazione alla computabilità di strumenti ibridi di patrimonializzazione e di passività subordinate;

relativamente alla disciplina prudenziale (cap. VII), viene eliminato l'obbligo di richiedere l'autorizzazione per l'acquisizione di partecipazioni diverse da quelle di controllo;

con riguardo all'operatività transfrontaliera (cap. IX), viene disposto che le comunicazioni effettuate dagli IMEL per operare in altri Stati dell'Unione europea mediante insediamento di succursali o in regime di libera prestazione di servizi non danno luogo a procedimenti amministrativi ai sensi della legge n. 241/1990. Nel caso in cui la Banca d'Italia, ricorrendone i presupposti, intenda vietare l'operatività all'estero di una succursale, avvierà un procedimento d'ufficio di divieto.

Le presenti disposizioni entrano in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e si applicano anche ai procedimenti pendenti a tale data.

Il fascicolo delle «Istruzioni di vigilanza per gli Istituti di moneta elettronica (IMEL)» è disponibile per la consultazione sul sito Internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it).

08A00015

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Apex società cooperativa», in Udine

Con deliberazione n. 3128 del 14 dicembre 2007 la giunta regionale ha disposto la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile, della cooperativa «Apex società cooperativa», con sede in Udine, costituita addì 29 luglio 2002, per rogito notaio dott. Antonio Frattasio di Udine ed ha nominato commissario liquidatore il dott. Daniele Delli Zotti, con studio in Udine, vicolo Repetella n. 16.

08A00122

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa «Prestora piccola soc. coop. a r.l.», in Trieste

Con deliberazione n. 3129 del 14 dicembre 2007 la giunta regionale ha nominato il dott. Aldo Pagotto, con studio in Sacile, vicolo Fornasotto n. 13, liquidatore della cooperativa «Prestora piccola soc. coop. a r.l.», in liquidazione, con sede in Trieste, in sostituzione del sig. Albertino Zani.

08A00123

AUGUSTA IANNINI, *direttore* GABRIELE IUZZOLINO, *redattore*

(GU-2008-GU1-010) Roma, 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

€ **1,00**